



MODELLO B

DIPARTIMENTO AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

RENDICONTO DELLA DESTINAZIONE DELLA QUOTA DEL 5 PER MILLE DELL'IRPEF
A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA DEL
CONTRIBUENTE

RIFERITA ALL'ANNO FINANZIARIO 2022 E ANNO DI IMPOSTA 2021

(Articolo 12, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2010 aggiornato con le istruzioni del Decreto
del Presidente del Consiglio 7 luglio 2016)

GESTIONE DIRETTA DA PARTE DEL COMUNE

COMUNE DI MARSALA - E974

A - totale dei contributi gestiti direttamente dal comune : € 2.895,65

1 - Importo delle spese finanziate con il 5 per mille destinate alle spese di funzionamento del Comune, distinte con l'indicazione della loro riconduzione alle finalità dello stesso:

| Tipologia spesa di funzionamento | importo | riconduzione ad attività sociale dell'ente |
|---|---------|--|
| a) Spese per risorse umane | € | % |
| b) Spese per beni e servizi (indicare tipi di beni) | | |
| | €..... | % |
| | € | % |
| | € | % |
| c) Altro : | € | % |
| | € | % |

2 - altre voci di spesa riconducibili direttamente agli scopi sociali dell'ente.

3 - Eventuali somme accantonate, per la realizzazione di progetti pluriennali da rendicontare nell'anno di utilizzazione : €

B - Contributi a persone fisiche per aree d'intervento. Indicare il totale dei contributi assegnati direttamente a :

- a) **Famiglia e minori: N. 2 FAMIGLIE AFFIDATARIE PER UN ANNO € 13.200,00**
 b) Anziani €
 c) Disabili €

- d) Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora €
- e) Multiutenza €
- f) Immigrati €
- g) Dipendenze €
- h) Altro €

Relazione illustrativa

Famiglia/Minori: contributo relativo all'affido familiare di minori con Decreto del Tribunale dei Minori e valutazione dell'assistente sociale di riferimento, Regolamento Comunale relativo all'affidamento familiare e all'istituzione del centro Affidi Distrettuale – approvato dal C.C. con Delibera n. 116 nella seduta del 17/06/2004.

L'Amministrazione Comunale attua il servizio di affido familiare allo scopo di garantire al minore in difficoltà particolari condizioni migliori per il proprio sviluppo psicofisico, qualora la famiglia di origine si trovi nell'impossibilità temporanea di assicurarle, sia come strumento preventivo in situazioni non necessariamente di patologia familiare o sociale già conclamata e sia come intervento riparativo in situazione di crisi.

L'affido familiare si attua attraverso l'elaborazione di un progetto specifico di intervento mirato al sostegno del minore e al suo rientro, ove possibile, nella famiglia di origine previo, ove possibile, superamento delle difficoltà familiari che hanno determinato il provvedimento

Marsala, li. 29/11/2023



- Timbro dell'ente
- Il Responsabile del servizio finanziario
- Il Responsabile dei servizi sociali
- L'organo di revisione economico-finanziario¹

IL DIRIGENTE
 (Dott. Filippo Antonio ANGILERI)
 Il Dirigente del Settore
~~Servizi alla Persona~~
 Dott. Gaspare Quartararo



1) - Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del collegio; per i comuni con popolazione superiore è richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti e tre i componenti per il funzionamento del collegio, nel qual caso il documento va sottoscritto dai tre componenti.